



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6970

Seduta del 19/09/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Alan Christian Rizzi

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2022 -
INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR XI/6491/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Dirigente Paolo Andrea Boneschi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di Giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare gli Enti capofila dell'Ambito;

DATO ATTO altresì che, in attuazione del predetto art. 18 c. 9, l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

VALUTATO il permanere di una situazione di disagio abitativo, ulteriormente incrementato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATA la DGR XI/6491 del 13 giugno 2022 “Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2022” che ha disposto l'erogazione dei fondi agli Ambiti regionali;

PRESO ATTO che con il decreto 13 luglio 2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili:

- assegna a Regione Lombardia l'importo di € 48.166.190,30, già disponibile sul cap. 12.06.104.5162 del Bilancio Regionale 2022;
- autorizza le Regioni che hanno già avviato misure di sostegno all'affitto, a destinare le risorse attribuite ad integrazione delle misure già in atto;
- conferma la possibilità di ampliamento della platea dei beneficiari anche a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

soggetti in possesso di un ISEE non superiore a € 35.000;

RITENUTO quindi di utilizzare le risorse statali per sostenere i nuclei in difficoltà al mantenimento dell'alloggio in locazione, in continuità con la DGR n. 6491/2022, in modo da rendere l'utilizzo delle risorse assegnate più aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali;

CONSIDERATO che le indicazioni e i requisiti per l'utilizzo delle risorse del presente provvedimento sono riportati nelle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2022 integrazione della misura di cui alla DGR 6491/2022" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che, in accordo con quanto definito dal DM 13 luglio 2022, le risorse del presente provvedimento potranno essere altresì utilizzate dall'Ente capofila anche in forma coordinata con le risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli, in osservanza di quanto stabilito dalla DGR n. XI/5395 del 18 ottobre 2021, che prevedeva che i Comuni interessati dal provvedimento dovessero valutare la messa a disposizione di parte o tutte le risorse assegnate per la programmazione di misure gestite dai Piani di Zona, in coerenza con le finalità del Fondo stesso;

RITENUTO, al fine di soddisfare il fabbisogno di tutto il territorio lombardo in materia di emergenza abitativa, di ripartire in via primaria le risorse agli Ambiti in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2021 (a cui corrisponde un valore di euro 4,82 per abitante);

CONSIDERATO che, sempre al fine di garantire un'efficace gestione delle risorse, ulteriori prossimi riparti di risorse potranno essere definiti tenendo conto anche della capacità di spesa dei soggetti attuatori e che a tal fine gli Ambiti sono tenuti a rendicontare entro i mesi di maggio e novembre di ogni anno l'avanzamento della spesa sulle risorse trasferite;

DATO ATTO che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali ai 91 Enti capofila;

VISTO l'"Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse ai 91 Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

RITENUTO che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate dagli Ambiti in modo da assicurarne un rapido ed efficace utilizzo, anche con l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti, e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di prorogare al 31 dicembre 2023 la scadenza dei seguenti provvedimenti di sostegno al mantenimento alla abitazione, DGR X/6465/2017, XI/606/2018, XI/2065/2019 (comprese le misure di libera progettazione degli ambiti) XI/3008/2020, XI/3222/2020, XI/4678/2021, XI/5324/2021, XI/6491/2022; e dei seguenti provvedimenti a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, DGR X/5644/2016, XI/7464/2017, XI/602/2018, XI/2974/2020 XI/3438/2020, XI/5395/2021;

DATO ATTO che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alle misure per il sostegno alla locazione sul libero mercato, come previsto dal Decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e in continuità con la DGR XI/6491 del 13 giugno 2022, destinando la somma di € 48.166.190,30 a valere sul Bilancio Regionale 2022 capitolo 12.06.104.5162;
2. di stabilire che le risorse:
 - sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato – anno 2022 integrazione della misura di cui alla DGR 6491/2022" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - potranno essere utilizzate dall'Ente capofila per le finalità del DM 30 marzo 2016, con il quale si definivano le modalità attuative del Fondo Inquilini morosi incolpevoli, in osservanza di quanto stabilito dalla DGR n. 5395 del 18 ottobre 2021;
3. di ripartire in via primaria le risorse agli Ambiti in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2021 (a cui corrisponde un valore di euro 4,82 per abitante);
4. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di stabilire che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in modo da assicurarne un rapido ed efficace utilizzo e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2023;
6. di prorogare al 31 dicembre 2023 la scadenza dei seguenti provvedimenti di sostegno al mantenimento alla abitazione, DGR X/6465/2017, XI/606/2018, XI/2065/2019 (comprese le misure di libera progettazione degli ambiti) XI/3008/2020, XI/3222/2020, XI/4678/2021, XI/5324/2021, XI/6491/2022; e dei seguenti provvedimenti a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, DGR X/5644/2016, XI/7464/2017, XI/602/2018, XI/2974/2020 XI/3438/2020, XI/5395/2021;
7. di stabilire che ulteriori prossimi riparti di risorse potranno essere definiti anche tenendo conto della capacità di spesa dei soggetti attuatori, sulla base della rendicontazione effettuata dagli Ambiti entro i mesi di maggio e novembre di ogni anno;
8. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
10. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Allegato 1 alla DGR ... del 19 settembre 2022

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO – ANNO 2022 INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR XI/6491/2022

Art. 1

Finalità

In continuità con quanto previsto dalla DGR 6491/2022, Regione Lombardia promuove iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa.

L'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

In attuazione dell'ordine del giorno del Consiglio Regionale n. 7262 "La Lombardia è dei giovani: Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani" (DCR XI/2420 DEL 22/3/2022), gli Ambiti sono invitati a individuare modalità che tengano in debito conto le esigenze dei giovani under 35.

Art.2

Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € .48.166.190,30
Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2023.

Non sono ammesse le spese di gestione.

2. Al fine di assicurare un rapido ed efficace delle risorse, gli stanziamenti assegnati possono essere utilizzati per lo scorrimento di graduatorie vigenti invase, approvate con i requisiti previsti dalle DGR 4678/2021, 5324/2021 e 6491/2022, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1. nel rispetto dei massimali di contributo previsti dall'Avviso emanato dal Capofila.

3. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) devono trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

4. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020, 3664/2020) e 2021 (DGR 4678/2021 e 5324/2021) possono utilizzarle secondo le modalità previste dai successivi articoli, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

5. Qualora tutte le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

Art. 3

Obiettivi

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA e di una MISURA COMPLEMENTARE.

2. La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Art. 4

Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 91 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate".

Art. 5

Caratteristiche dell'iniziativa

1. MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 10 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.600,00 ad alloggio/contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire tempestivamente, esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

2. MISURA COMPLEMENTARE - Misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti

All'attuazione di questa misura FACOLTATIVA può essere destinato un massimo del 50% delle risorse assegnate all'Ambito.

Attività previste: in continuità con la dgr 6491/2022, sono possibili interventi riconducibili alla MISURA COMPLEMENTARE per UNA di queste finalità:

- incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee per emergenze abitative;
- alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, a rischio sfratto;
- sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, e / o spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione;

- sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;
- sostenere giovani under 35.

Questi interventi sono elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo; è quindi possibile il finanziamento di una misura aggiuntiva di libera progettualità degli Ambiti, per le finalità di cui all'art.1, che possa introdurre anche contaminazioni con misure già in atto. Ogni Ambito può progettare la misura in base alle proprie specificità locali e ai diversi bisogni territoriali rilevati.

L'erogazione del contributo deve sempre avvenire al proprietario. Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini. Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

L'attivazione è subordinata alla comunicazione a Regione dell'avvio della misura, entro il 30 novembre 2022. Il format per la comunicazione di avvio della Misura complementare verrà trasmesso con il decreto di erogazione delle risorse.

Art. 6

1. Destinatari della Misura Unica

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; o in alternativa ISEE non superiore a 35.000 euro con dichiarazione di perdita del proprio reddito oltre il 25% rispetto all'anno precedente (ISEE CORRENTE)
- d. avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

2. Può costituire criterio preferenziale per la concessione del contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare
- età al di sotto dei 35 anni di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico
- il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'aumento dei prezzi del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia
- il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente al COVID 19.

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti (2016-2021). I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 4678/2021 e 5324/2021, a seguito di domanda presentata nel 2021, anche liquidata successivamente; i cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022, quale misura unica di sostegno alla locazione, potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR a partire dal 1/01/2023.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/ Pensione di cittadinanza., come previsto dal decreto ministeriale Infrastrutture e mobilità sostenibili del 13 luglio 2022, cui si rimanda.

4. I soggetti attuatori potranno ulteriormente definire i requisiti puntualmente nei singoli provvedimenti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

2. Destinatari della Misura Complementare

I nuclei familiari supportati attraverso questa misura, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono appartenere alle seguenti categorie:

- nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili;
- nuclei familiari con alloggio all'asta;
- nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto in qualunque fase del procedimento.

3. Destinatari Inquilini Morosi incolpevoli sottoposti a sfratto con citazione per la convalida

Come indicato dal DM 13/07/2022 di trasferimento del Fondo locazione alle Regioni, le risorse assegnate possono essere utilizzate per le finalità del Fondo inquilini morosi incolpevoli, nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 e dalle linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli - Allegato 2 alla DGR n. 5395 del 18 ottobre 2021.

Gli Enti si impegnano a valutare l'attuazione dell'iniziativa di sostegno rivolta a inquilini con sfratto, con citazione per la convalida, in stato di incolpevolezza, utilizzando le risorse del presente provvedimento, unicamente in carenza di altre risorse finalizzate ai morosi incolpevoli.

Art. 7

Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari destinatari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

Art. 8

Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9

Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

Art. 10

Tempi di attuazione e dati di avanzamento degli interventi

Entro ottobre 2022: liquidazione risorse ai Capofila;

Entro maggio 2023 ed entro novembre 2023: rendicontazione sull'uso delle risorse.

Gli enti capofila dovranno inviare a Regione Lombardia i seguenti "Dati di sintesi sugli interventi", utilizzando il format che verrà inviato via mail:

- Risorse impegnate per MISURA UNICA
- Risorse erogate per MISURA UNICA
- N° domande pervenute per MISURA UNICA
- N° domande finanziate per MISURA UNICA

- Risorse impegnate per MISURA COMPLEMENTARE
- Risorse erogate per MISURA COMPLEMENTARE
- N° domande pervenute per MISURA COMPLEMENTARE
- N° domande finanziate per MISURA COMPLEMENTARE

Art. 11

Utilizzo del Logo di Regione Lombardia

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12

Controlli

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure ha la residenza anagrafica, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13

Controlli regionali

Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo, oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è comunque facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14

Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida, i Capofila possono inviare una mail a:

[lucilla carla ceruti@regione.lombardia.it](mailto:lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it)

[laura berardino@regione.lombardia.it](mailto:laura_berardino@regione.lombardia.it)

[emanuele busconi@regione.lombardia.it](mailto:emanuele_busconi@regione.lombardia.it)

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

AMBITO	Risorse Assegnate (Criterio 4,82 per abitante)
Abbiategrasso	398.530,00 €
Albino (Valle Seriana)	462.396,00 €
Alto e Basso Pavese	585.504,00 €
Alto Milanese	1.238.595,00 €
Alto Sebino	144.664,00 €
Arcisate	238.506,00 €
Asola	217.988,00 €
Azzate	246.888,00 €
Bassa Bresciana Centrale	552.681,00 €
Bassa Bresciana Occidentale	270.876,00 €
Bassa Bresciana Orientale	324.376,00 €
Bellano	254.643,00 €
Bergamo	736.780,00 €
Bormio	121.680,00 €
Brescia	973.993,00 €
Brescia Est	470.821,00 €
Brescia Ovest	485.240,00 €
Broni e Casteggio	333.931,00 €
Busto Arsizio	400.735,00 €
Campione d'Italia	8.585,00 €
Cantù	352.538,00 €
Carate Brianza	740.804,00 €
Castellanza	316.882,00 €
Cernusco sul Naviglio	591.459,00 €
Chiavenna	116.889,00 €
Cinisello Balsamo	675.148,00 €
Cittiglio	334.592,00 €
Como	685.518,00 €
Corsico	580.655,00 €
Crema	774.346,00 €
Cremona	753.326,00 €
Dalmine	703.238,00 €
Desio	928.749,00 €
Dongo	81.344,00 €
Erba	351.529,00 €
Gallarate	590.557,00 €
Garbagnate Milanese	925.950,00 €
Garda - Salò	609.376,00 €
Grumello	240.842,00 €
Guidizzolo	311.000,00 €
Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	651.730,00 €
Lecco	779.756,00 €
Lodi	1.132.154,00 €
Lomazzo - Fino Mornasco	499.094,00 €
Lomellina	839.805,00 €
Luino	266.224,00 €
Magenta	625.841,00 €

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

AMBITO	Risorse Assegnate (Criterio 4,82 per abitante)
Mantova	752.038,00 €
Mariano Comense	284.006,00 €
Melzo	405.561,00 €
Menaggio	178.506,00 €
Merate	575.245,00 €
Milano Città	6.633.072,30 €
Monte Bronzone - Basso Sebino	152.897,00 €
Monte Orfano	287.601,00 €
Monza	826.510,00 €
Morbegno	226.602,00 €
Oglio Ovest	462.135,00 €
Oglio Po	397.420,00 €
Olgiate Comasco	437.091,00 €
Ostiglia	206.363,00 €
Paullo	273.752,00 €
Pavia	499.601,00 €
Pioltello	453.879,00 €
Rho	837.194,00 €
Romano di Lombardia	410.058,00 €
San Giuliano Milanese	542.606,00 €
Saronno	465.364,00 €
Sebino	261.664,00 €
Seregno	815.141,00 €
Seriate	372.477,00 €
Sesto Calende	239.862,00 €
Sesto San Giovanni	614.824,00 €
Somma Lombardo	337.579,00 €
Sondrio	262.455,00 €
Suzzara	246.724,00 €
Tirano	135.168,00 €
Tradate	268.005,00 €
Treviglio	538.205,00 €
Trezzo d'Adda	208.868,00 €
Valle Brembana	194.903,00 €
Valle Cavallina	261.326,00 €
Valle Imagna e Villa d'Almè	253.436,00 €
Valle Sabbia	357.962,00 €
Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	202.281,00 €
Valle Trompia	527.014,00 €
Vallecamonica	475.709,00 €
Varese	541.713,00 €
Vimercate	887.543,00 €
Visconteo e Sud Milano	602.394,00 €
Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	326.678,00 €
TOTALE	48.166.190,30 €